

Folla al Lido di Genova, c'è "Sport per tutti"

«Formula che conquista e adesioni in crescita»

I campioni insegnano i segreti delle discipline acquatiche. Fino a venerdì lezioni gratis di sup, nuoto, pallanuoto e apnea

Alessandra Rossi

«Quando i genitori vedono i sorrisi delle loro figlie e dei loro figli, ci dicono sempre che gli abbiamo fatto un enorme regalo». Così Chiara Premici di "Sport per tutti" sintetizza lo spirito che da tre anni anima il progetto del Lido di Genova che promuove sport acquatici e inclusività. Sotto il sole impietoso di questo luglio, bambini e bambine, ragazzi e ragazze lasciano da parte l'afa riscoprendo la bellezza dello stare in acqua facendo sport e sentendosi parte di una grandissima squadra, senza rivalità, solo con la voglia di stare insieme.

Windsurf, nuoto, pallanuoto, sup, nuoto artistico, apnea e special snorkeling: sono queste le attività gratuite che fino a venerdì lo stabilimento balneare consente di provare all'interno dei propri spazi, in mare aperto o nella grande piscina, indipendentemente dalle proprie condizioni fisiche, economiche, anagrafiche. Ieri prove aperte per pallanuoto, windsurf e sup: i giovani atleti si sono cimentati con le tavole, si sono tuffati, o hanno nuotato dietro la palla incitati dal pubblico dei bagnanti. Sono tantissimi, di ogni età. E sono insieme: «Vedo sempre più persone e forse questo significa che stiamo diventando una consuetudine, un punto di riferimento per la città e



Prove con istruttori qualificati



Grande successo per il sup

per le associazioni sia sportive che del terzo settore, che seguono persone con disabilità - spiega Carlo Pittaluga, amministratore unico del Lido di Genova - Siamo orgogliosi di tutto questo e siamo felici che anche le istituzioni ci seguano».

Gli sport acquatici si praticano tutti insieme, senza barriere, nessuno escluso. Lo stabilimento punta ad essere il più inclusivo del lungomare genovese e, da tre anni a questa parte, le giornate de "Lo sport per tutti" ne sono la di-

mostrazione. Tra le associazioni che scelgono il Lido per portare i propri ragazzi a godersi il mare c'è Bic Genova, realtà nata nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare i giovani con disabilità allo sport e alle attività ricreative. «Anno dopo anno sono tante le associazioni o le famiglie che tornano e questo significa che il progetto rappresenta un momento prezioso per loro, perché consente di scoprire cose nuove e di farlo in compagnia - racconta -. Siamo nell'ordine di alcune centinaia di giovani aspiranti atleti che ogni anno si cimentano negli sport acquatici, anche grazie alle associazioni che aderiscono».

Dopo la partenza di lunedì con lezione teorica e pratica di apnea in piscina con gli istruttori di Asd Matti per l'apnea, via alle prove di sup e windsurf in mare, accompagnati dagli istruttori di Lido Surfing Club. Ieri è stata la volta della pallanuoto in piscina con gli istruttori dell'Asd Andrea Doria, mentre oggi è prevista la staffetta di nuoto per tutti in piscina, nell'ambito dello Special Day. «Dalle 16 alle 17.30, nella grande piscina del Lido, ragazze e ragazzi di tutte le abilità potranno nuotare al fianco di 4 grandi "stelle del nuoto" quali Francesco Boccia, Paola Cavallino, Edoardo Stochino e Klaudio Agaj - racconta Pittaluga - A chiudere la festa sarà una bellissima esibizione di nuoto artistico



Windsurf, nuoto, pallanuoto, sup, nuoto artistico, apnea e special snorkeling: sono queste le attività gratuite proposte fino a venerdì allo stabilimento balneare del Lido

FOTOSERVIZIO PAMBIANCHI



e la lotteria a favore della Gigi Ghirotti».

Domani e venerdì si prosegue invece con nuoto artistico in piscina con gli istruttori Anpi 2000 Asd My Sport e special snorkeling in mare e/o piscina con gli istruttori del Centro Subacqueo Mediterraneo Duillio Mercante.

Il progetto Sport per Tutti nasce dalla convinzione che lo sport sia un grande strumento di inclusione.

Tutti gli istruttori, se non già specializzati, vengono formati al fine di potersi rela-

zionare in maniera adeguata con i partecipanti, dando valore al talento di ciascuno. C'è ad esempio la piccola Giulia 6 anni, che in poche ore di allenamento sembra già una piccola campionessa di sup. O Rita, che di anni ne ha 20, e non ha mai provato uno sport acquatico, ma la vedi scalpitare mentre l'istruttore prepara la tavola con cui scivolerà sul pelo dell'acqua.

Ci sono poi i ragazzi della pallanuoto che ridono, inseguono la palla con ampie bracciate, chiamano i genito-

ri sugli spalti ed esultano per un goal: dai piccoli ai grandi, senza distinzione, come quelle squadre di calcetto della piazzetta dove basta un pallone e le differenze, incluse quelle anagrafiche, spariscono in un lampo.

«Sport per Tutti - sottolinea Pittaluga - cresce di anno in anno, sia per sport acquatici proposti sia per numero di partecipanti e questo ci rende orgogliosi. Per noi qui sono tutti da medaglia d'oro, sono tutti campioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Disabilità, alleanza tra Comune e operatori per attuare la riforma

Coinvolte quaranta realtà del settore

Patto fra il Comune e 40 realtà del territorio che hanno firmato un protocollo collaborare nell'attuazione della legge nazionale di riforma della disabilità.

L'accordo nasce dal percorso partecipato avviato dall'assessorato al Welfare nel gennaio 2026, attraverso incontri e tavoli di confronto che hanno coinvolto 70 realtà territoriali impegnate, a diverso titolo, accanto alle persone con disabilità e alle loro famiglie. «Con questo proto-

L'obiettivo è creare una rete cittadina per migliorare l'assistenza ai più fragili

limitarci ad applicare una norma, ma di costruire un percorso politico e amministrativo per darle corpo. Il progetto di vita di ciascuno - sottolinea Lodi - non può essere una formula burocratica, per questo abbiamo voluto partire dall'ascolto e dalla

zionario se resta chiusa negli uffici o se dipende solo dalla disponibilità immediata di risorse. La firma è stata un punto di partenza, perché i diritti diventino possibilità reali con le prime 40 realtà».

L'obiettivo è fare in modo che il decreto legislativo 62 del 2024, che ha riformato appunto la normativa sulla disabilità, possa concretizzarsi nella vita quotidiana delle persone. Dopo una prima fase dedicata all'adeguamento delle procedure e degli strumenti necessari, l'amministrazione comunale ha cercato di stringere un'alleanza stabile con realtà che operano sul territorio.

Il documento sottoscritto rappresenta un impegno a proseguire il confronto già avviato per preparare la fase successiva di co-programmazione e co-progettazione e rafforzare una rete cittadina che sia in grado di accompagnare l'attuazione della riforma con strumenti concreti,

Giovani divulgatori, aperto il bando per i "Rolli Days"

Domande da presentare entro il 3 agosto

Via al bando del Comune per divulgatori scientifici da impiegare in occasione dei "Rolli Days" e non solo. L'avviso è stato pubblicato ieri, per selezionare giovani - da inserire in una short list -, a cui conferire incarichi di divulgatori scientifici, con particolare riferimento al patrimonio Unesco della città e al sistema dei Palazzi dei Rolli.

«Con questo bando rinnoviamo il nostro investimento sul futuro dei giovani e sulla qualità della proposta culturale di Genova - sottolinea l'assessore

Incarichi scientifici per valorizzare il patrimonio Unesco della città

un marchio di fabbrica del modello genovese: in dieci anni questo gruppo ha visto la partecipazione di circa 500 giovani professionisti delle humanities, di cui il 40 per cento proveniente da fuori Liguria, capaci di unire la preparazione accademica a un'attitudine comuni-

cessibile e rigoroso. Questo avviso, rivolto ai giovani di tutta Italia - conclude Montanari - è una grande opportunità per attivare nuove carriere nel settore culturale».

La selezione è rivolta a giovani professionisti laureati e studiosi in discipline umanistiche, di età compresa tra i 18 e i 40 anni (non ancora compiuti alla data di scadenza del bando). Le domande dovranno essere presentate entro le 23.59 del 3 agosto 2026, esclusivamente via mail (tutte le indicazioni sulle modalità di partecipazione sono pubblicate sul sito internet del Comune di Genova). Le domande saranno valutate da una commissione che verrà nominata ad hoc e, al termine della valutazione dei curriculum, sul sito internet del Comune saranno pubblicati i nomi dei candidati ammessi al colloquio conoscitivo. Chi poi nel colloquio avrà ottenuto un punteggio di almeno 21/30 andrà a costituire la short list e potrà essere convocato durante